

REGIONALI Per i dem «manca una coalizione con una chiara identità politica e programmatica»

«Un centrosinistra incerto e confuso»

Documento del circolo Pd del centro storico che chiede a Graziano un'assemblea

SI È svolta domenica, in modalità online, l'assemblea degli iscritti al Circolo Pd "Centro Storico e Frazioni" di Cosenza, guidato da Gabriele Petrone.

«È stata un'assemblea molto partecipata che ha registrato numerosi interventi – si legge in una nota – È stato deciso di organizzare tre giornate di mobilitazione per la promozione del tesseramento 2020. Inoltre, a conclusione del dibattito, che è stato prevalentemente rivolto all'esame della situazione politica regionale, è stata richiesta al Commissario del Pd calabrese Stefano Graziano, la convocazione, ovviamente nel pieno rispetto delle regole anticond, dell'assemblea regionale dei segretari di circolo, degli amministratori locali e degli eletti. Tale assemblea dovrà essere un appuntamento solenne e decisivo per delineare la proposta politica e programmatica del Pd calabrese per le prossime elezioni regionali».

È stata espressa unanime preoccupazione sull'andamento della fase preparatoria elettorale «dal momento che il centrosinistra appare incerto e confuso».

La maggiore difficoltà, è stato detto, è quella dovuta alla mancata definizione di una coalizione elettorale sulla base di una chiara identità politica e programmatica.

Al momento «la fanno da padrone visioni massimalistiche, parolaie e populi-

ste».

«Di fatto – continua il documento del circolo – il Pd è vittima del fatto che dal Nazareno si insiste sul diniego di un profondo esame delle ragioni che hanno determinato l'esclusione di Mario Oliverio e la candidatura di Pippo Callipo. Si opera, oltretutto, la rimozione delle dimissioni dello stesso Callipo dal Consiglio regionale senza che siano mai state spiegate le effettive motivazioni di tale scelta. Si rischia di ripetere gli errori già compiuti per mettere, così, in campo una aggregazione elettorale per nulla attrattiva e poco credibile. Si va trascinando una discussione che sembra sia fondata sulla rinuncia all'ambizione di competere per vincere e governare bene la Calabria. Mai come in questo momento è necessario, invece, riuscire ad intercettare la domanda che proviene dalla maggioranza dei calabresi per la richiesta di un governo della Regione autorevole e capace bisogna mettere in campo non un Pd burocratizzato, sedato ed ammorbatto dalla fidelizzazione alla pratica delle gestioni commissariali ma una forza vitale che sappia fare tesoro delle esperienze di governo del passato, con tutti i suoi meriti e difetti, e che sappia coinvolgere le espressioni territoriali per mettere in campo un progetto che dia centralità alla Calabria reale e non agli egoismi elettoralistici».



Gabriele Petrone

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI GIUNTA REGIONALE CALABRIA

